







## La tradizione di Marino si ritrova celebrando la Madonna de U Sassuaa



Celebrazioni della Madonna de U Sassua Marino

Partecipazione, sentimento, preghiera e gioia, nel cuore della tradizione e della comunità. C'era tutto questo ieri, 27 luglio, a Marino nel momento più solenne delle celebrazioni in onore della Madonna de U Sassu ovvero la Santa Messa celebrata nei pressi dell'edicola in pietra di via Roma che la rappresenta. Officiata da Don Adriano Paganelli, parroco di Santa Maria delle Grazie, la funzione organizzata in via Massimo D'Azeglio è stata partecipata da molte delle realtà presenti in città. A partire dal sindaco Fabio Silvagni e dall'assessore alla Cultura, Attività produttive e Turismo Arianna Esposito accompagnati dai consiglieri comunali Stefano Cecchi ed Enrico Iozzi. Con loro, insieme a tanti cittadini presenti, i volontari della Croce Rossa locale e i rappresentanti di molte associazioni culturali e di categoria. Tra questi Massimo Lauri, presidente della Pro Loco Marino che, insieme ad Anna Maria Cetrone del Comitato di Quartiere Borgo Garibaldi, a Valeria De Luca de Lo Storico Cantiere, a Bruno Cianfaglione di Valoriziamo i Castelli Romani, a Luigi Caporicci del Gotto d'Oro e a Dania Fanasca di Eddarte, hanno affiancato il Comitato della Madonna de U Sassu nella programmazione e messa in scena delle tante manifestazioni interne alla 31ma edizione della festa in onore della Vergine di Pietra.

Ad accoglierli il presidente del Comitato Armando Comandini che, insieme a don Adriano, ha accompagnato il sindaco nel momento più solenne della celebrazione: l'incoronazione della Vergine di Peperino a Regina della Città, il momento più emozionante dell'intera manifestazione in cui tutta la comunità si rivolge e si affida all'immagine posta nell'antica Porta Romana da oltre quattrocento anni.

«Un grazie di cuore – ha affermato Fabio Silvagni – al presidente Comandini e a tutti i volontari del Comitato di Quartiere e non, per l'impegno a tenere viva tanta memoria e devozione verso l'immagine della Madonna de U Sassu che, più di una semplice statua, è una pietra vivente che ha dentro il cuore di Marino. Grazie ancora a tutti» ha concluso Silvagni ringraziando le Forze dell'Ordine per il supporto fornito nei giorni di festeggiamenti.

«Abbiamo superato il trentennio con disinvoltura, rinnovando ogni anno la partecipazione a questa importante ricorrenza che sa esprimere in modo semplice l'amabile venerazione della Madonna de U Sassu – ha detto invece Armando Comandini ricordando come queste manifestazioni rappresentino, nella volontà di Papa Francesco, un modo di essere Chiesa, reso ancora più vivo dalla partecipazione della gente «come in una festa di famiglia» ha aggiunto Comandini ringraziando l'Amministrazione per la sensibilità e disponibilità.

«Ringraziamo – ha affermato l'assessore Esposito – il presidente Comandini e quanti, negli anni, non hanno mai fatto mancare la loro collaborazione perchè la Festa della Madonna de U Sassu, uno dei tasselli del patrimonio di tradizioni e cultura della nostra città, avesse luogo» ha aggiunto l'assessore sottolineando come è laddove e ovunque vi sia la volontà di organizzare eventi di qualità che sappiano

